



SCIASCIA BUFALINO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ERICE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZO TURISTICO

SEDE DI VALDERICE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

D.T.A.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE III SEZIONE G INDIRIZZO TURISTICO

Docente **Valeria Cavaliere**

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe che risulta composta da 12 alunni (6 ragazze e 6 ragazzi). La maggior parte degli alunni risiede nel comune di Valderice. In classe sono presenti 7 alunni BES di cui 4 con disabilità, 3 hanno programmazione differenziata e 1 con obiettivi minimi e gli altri 3 con PDP.

Premessa

L'insegnante di "Discipline turistiche e aziendali" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti **risultati di apprendimento** relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
2. agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
3. padroneggiare l'uso degli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4. saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;
5. utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
6. distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

COMPETENZE PROFESSIONALI

| | |
|-----------|--|
| P1 | Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none">• le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;• i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. |
| P2 | Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. |
| P3 | Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. |
| P4 | Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. |
| P5 | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico. |
| P6 | Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. |
| P7 | Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. |
| P8 | Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. |

COMPETENZE EUROPEE

| | |
|----------|---|
| 4 | Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. |
| 5 | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. |
| 6 | Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. |
| 7 | Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. |

■ Obiettivi e contenuti disciplinari classe terza

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Competenze europee: 4 – 5 – 6 – 7

| Competenze | |
|------------|--|
| P1 | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo integrato del turismo · Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica · Individuare compiti, azioni e piani di intervento dei soggetti pubblici che operano nel settore turistico |
| | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ruolo del turismo nel contesto storico sociale ed economico · Mercato turistico · Soggetti pubblici che intervengono nell'attività turistica |
| | <p>Modulo didattico A - Verso il turismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il turismo e le sue classificazioni 2. Il ruolo del turismo nel contesto storico e sociale 3. Gli effetti del turismo sull'economia e sulla società 4. Il turismo sostenibile |
| | <p>Discipline concorrenti Geografia turistica – Storia</p> <p>Durata 12 ore</p> |
| P1 – P2 | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale e individuare possibili strategie di attenuazione del rischio · Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore · Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica |
| | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · Specificità e rischi di gestione delle imprese turistiche · Ruoli e responsabilità nelle professioni turistiche |
| | <p>Modulo didattico B - Le imprese turistiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La domanda turistica e l'offerta turistica 2. Le caratteristiche delle imprese turistiche 3. Il turismo accessibile 4. L'organizzazione del lavoro nelle imprese turistiche |

| | |
|--------------|--|
| | <p>Discipline concorrenti Geografia turistica – Storia</p> |
| | <p>Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Matematica</p> |
| | <p>Durata 20 ore</p> |
| P3 – P4 | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentandone i processi e i flussi informativi · Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico · Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio |
| | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gestione dell'impresa turistica · Componenti del prodotto turistico |
| | <p>Modulo didattico C - Le imprese ricettive</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La classificazione delle imprese ricettive 2. Ciclo cliente: fase del booking 3. Ciclo cliente: fase del check-in 4. Ciclo cliente: fase del live-in 5. Ciclo cliente: fase del check-out e del post check-out |
| | <p>Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Matematica</p> |
| | <p>Durata: 36 ore</p> |
| P3 – P4 - P5 | <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata |
| | <p>Modulo didattico D - La contabilità delle imprese ricettive</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La contabilità IVA 2. Il metodo della partita doppia 3. Gli acquisti e le vendite 4. Le altre operazioni di gestione 5. Le scritture di assestamento 6. La situazione economica e patrimoniale |
| | <p>Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Matematica</p> |
| | <p>1. Durata: 48 ore</p> |
| P3 – P4 - P5 | <p>Discipline concorrenti Arte e territorio – Diritto e legislazione turistica – Geografia turistica – Matematica</p> |
| | <p>Durata: 46 ore</p> |

| | |
|----------------|--|
| P3 - P4 | Abilità · Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentandone i processi e i flussi informativi · Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico · Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio |
| | Conoscenze · Gestione dell'impresa turistica · Componenti del prodotto turistico |
| | Modulo didattico E - Le imprese di trasporto 1. Il trasporto ferroviario 2. Il trasporto aereo 3. Il trasporto marittimo e su strada |
| | Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Matematica |
| | Durata: 16 ore |

■ Pianificazione dei tempi di svolgimento dei moduli

| MESI | MODULO A Verso il turismo | MODULO B Le imprese turistiche | MODULO C Le imprese ricettive | MODULO D La contabilità delle imprese ricettive | MODULO E Le imprese di trasporto |
|-----------|------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|--|-------------------------------------|
| Settembre | 4 ore | | | | |
| Ottobre | 8 ore | | | | |
| Novembre | | 10 ore | | | |
| Dicembre | | 10 ore | 6 ore | | |
| Gennaio | | | 20 ore | | |
| Febbraio | | | 10 ore | 6 ore | |
| Marzo | | | | 20 ore | |
| Aprile | | | | 20 ore | |
| Maggio | | | | | 16 ore |
| Giugno | | | | | |

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere i concetti fondamentali del turismo e le sue classificazioni.
- Riconoscere le caratteristiche principali delle imprese turistiche, con particolare attenzione al turismo accessibile.
- Conoscere le fasi essenziali del ciclo cliente (prenotazione, accoglienza e partenza).

- Eseguire calcoli semplici e attività contabili elementari, come la registrazione di operazioni di acquisto e vendita.

METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Le metodologie adottate mirano a coinvolgere tutti gli studenti, con particolare attenzione a favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze richieste dal profilo professionale.

1. Didattica attiva e partecipativa

- **Apprendimento per scoperta:** Gli studenti esplorano situazioni reali del settore turistico per costruire autonomamente conoscenze e abilità.
- **Progetti e compiti di realtà:** Realizzazione di simulazioni di gestione di imprese turistiche, organizzazione di viaggi o gestione di clienti in strutture ricettive.
- **Role-playing:** Simulazioni di situazioni lavorative (es. interazioni con turisti, gestione di prenotazioni) per sviluppare competenze pratiche e comunicative.

2. Cooperative Learning

- **Lavori di gruppo:** Divisione in piccoli gruppi per affrontare problemi o sviluppare progetti, favorendo l'interazione e la condivisione di competenze.
- **Tutoraggio tra pari:** Studenti più sicuri in determinati ambiti possono affiancare i compagni con maggiori difficoltà, favorendo l'apprendimento reciproco.

3. Didattica laboratoriale

- **Utilizzo di software gestionali turistici:** Introduzione a strumenti tecnologici per la simulazione di contabilità aziendale, prenotazioni e gestione dei flussi informativi.
- **Realizzazione di materiali promozionali:** Creazione di brochure turistiche o piani di marketing, per integrare conoscenze teoriche e competenze operative.
- **Studio di casi:** Analisi di situazioni reali o simulate (es. strategie di marketing di un'azienda turistica), per stimolare il pensiero critico.

4. Lezione frontale integrata

- Fornire spiegazioni chiare e sintetiche, integrate da supporti multimediali (slide, video, mappe concettuali) per mantenere alta l'attenzione.
- Alternare momenti di spiegazione a interventi dialogici per stimolare la partecipazione attiva e il confronto.

5. Uso delle tecnologie

- **Strumenti digitali:** Uso di piattaforme didattiche, quiz interattivi, presentazioni digitali e strumenti di collaborazione online (es. Padlet, Google Workspace).
- **Risorse multimediali:** Video, infografiche e simulazioni per visualizzare i concetti e favorire l'apprendimento visivo.

Strategie di gestione della classe

- **Personalizzazione dell'insegnamento:** Differenziazione dei contenuti e dei livelli di

approfondimento in base alle esigenze degli studenti, con attenzione ai BES e agli alunni con disabilità.

- **Ritmo di lezione equilibrato:** Alternanza di momenti di spiegazione, esercitazioni pratiche e discussioni per mantenere il coinvolgimento.
- **Feedback continuo:** Monitoraggio e restituzione costante, per aiutare gli studenti a migliorare e consolidare le loro conoscenze e abilità.

Queste metodologie sono progettate per sviluppare le competenze professionali richieste, rafforzare la motivazione e favorire un apprendimento significativo e partecipativo per tutti gli studenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche saranno adattate alle esigenze degli studenti e includeranno:

- Questionari a risposta multipla o vero/falso.
- Prove pratiche (es. simulazioni di accoglienza turistica, gestione di una prenotazione).
- Colloqui orali strutturati per verificare la comprensione dei concetti base.
- Valutazione delle competenze attraverso osservazioni in attività di gruppo e compiti di realtà.

VALUTAZIONE

Si utilizzeranno i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti.

Nel processo di valutazione si farà riferimento non solamente ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente di provenienza.

Nella valutazione delle verifiche scritte, si terrà conto di alcuni parametri o indicatori, quali: - conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; - capacità di analisi, sintesi e valutazione di fenomeni economico-aziendali; - capacità di effettuare correlazioni e comparazioni; - abilità nell'applicazione di procedure e calcoli (appropriatezza delle procedure e correttezza dei calcoli)

Nella valutazione delle verifiche orali, si prenderanno in considerazione altresì tali parametri: - uso del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); - conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione e grado di approfondimento); - capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza); - capacità logico-critiche relativamente al problema o argomento proposto (individuazione degli elementi significativi, capacità di analisi, comparazione e correlazione)

Per quanto concerne infine la valutazione dei compiti di realtà, si utilizzeranno apposite rubriche di valutazione del prodotto finale e dei processi attivati

(competenze).

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Le verifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità e DSA) saranno adattate caso per caso utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle programmazioni individuali differenziate e/o per obiettivi minimi (PEI) e dai piani didattici personalizzati (PDP).